

In difesa dell'Università

I

Il corpo accademico continua ad essere smarrito e silenzioso. E' come un pugile frastornato: non reagisce ai colpi che vengono inferti all'Università – e dunque innanzi tutto a chi in essa vive e la fa vivere - da una campagna carica di disprezzo e di irrisione e da una serie di atti governativi devastanti (ampiamente condivisi, nella sostanza ispiratrice, anche dall'opposizione). Continua a subirli in silenzio, rannicchiato su se stesso. Non ha mai trovato le forme collettive di una reazione.

Qualcuno ha paragonato l'Università italiana di oggi alle Signorie del Cinquecento, che si rivolsero alle potenze straniere perché non sapevano risolvere i loro problemi. Ma l'immagine più propria è quella di una colonna di prigionieri stracciati e dagli occhi vuoti, che strascicano i piedi sotto il controllo di poche guardie armate.

Nel cap. 18 del Genesi si narra di come Dio si lasciò impietosire da Abramo promettendogli che avrebbe salvato Sodoma se si fossero trovati almeno dieci giusti. Il senso del racconto è chiaro: qualunque “luogo” può essere salvato da una minoranza. Anche l'Università, dove i giusti sono certamente più di dieci. La *sanior pars* del corpo accademico, però, non ci crede più. Le colpe per le malefatte di molti, nel corso almeno delle ultime generazioni, pesano come un macigno. E' inutile nascondere. La paralisi politica di tanti studiosi di valore deriva da un senso di fatalità di fronte a un castigo collettivo percepito come inevitabile e, in fondo, giusto.

Ma chi ha finora giustamente operato non deve sentirsi oppresso e condannato irrimediabilmente all'impotenza da questo senso di colpa collettivo. E non deve nemmeno rassegnarsi a quelle componenti vili del mondo universitario che pensano basti piegarsi, come il giunco sotto la piena, perché nulla in sostanza muti. Con questa rassegnazione la miglior parte del corpo accademico – che non teme nessuna valutazione e nessun confronto scientifico - legittima le ragioni del disprezzo di cui esso è investito, e contribuisce con le sue stesse mani a corrompere la figura dell'Università italiana di fronte alla comunità scientifica internazionale. La prima internazionalizzazione che noi stessi avalliamo è quella del nostro disprezzo.

Per altro è assurdo che, nonostante i comportamenti perversi di molti, invece di estirpare il male si voglia uccidere il malato. Altrettanto assurdo è non riconoscere che le responsabilità dei mali dell'università coinvolgono non solo il corpo docente ma vanno imputate anche, e in misura non minore, ai vari dicasteri preposti all'università nell'ultimo ventennio. E non ci risulta che il MIUR riceva sanzioni a causa del proprio precedente operato.

E' doveroso e necessario reagire. L'effetto congiunto del ddl cd. Gelmini, della manovra finanziaria – che va ad aggiungersi a quella avviata nel 2008, sotto il profilo dei tagli e dei sottofinanziamenti - e della protesta dei ricercatori aprono uno scenario nel quale il corpo accademico non può più rimanere inerte e affidarsi al senso di responsabilità che, in una logica *bottom up*, si confida finirà per prevalere nel Governo, che non potrà (si dice) evitare di chiudere le università per asfissia e fame. Il che è assolutamente contraddetto dal fatto che la strategia “affamare la bestia” è ben consapevole e meditata.

E c'è un motivo morale per reagire: non possiamo nasconderci dietro i magistrati, i ricercatori o la protesta del personale tecnico-amministrativo, che vede colpiti i propri bassi redditi al di fuori di ogni equità: non possiamo affidare ad altri la pressione sociale

necessaria per invertire la rotta. Il corpo accademico deve, per quanto riguarda l'Università, farsi "classe generale" e assumere su di sé la responsabilità per il futuro di tutto il mondo universitario, compresi – s'intende - gli studenti e il personale tecnico amministrativo.

Per invertire la rotta è necessario partire dalla questione fondamentale, e suscitare una discussione che la sottragga alle misere secche in cui è stata costretta dall'arroganza di alcuni e dalla rassegnazione di molti.

II

La minaccia all'autonomia dell'Università, fondata sull'accusa di autoreferenzialità e disfunzionalità sociale ed economica, nasce da una visione organicistica e totalitaria, che non tollera corpi e funzioni autonome né nello stato né nella società. C'è perfetta coerenza tra l'attacco all'Università e l'attacco alla magistratura. Il secondo è fondato sull'idea che il potere si concentri tutto nell'esecutivo in quanto espressione del voto popolare, mentre il primo è fondato sulla riduzione all'unico principio della funzionalità tecnico-economica. Queste tendenze stanno in singolare contrasto con la rivendicazione delle autonomie territoriali e del principio di sussidiarietà, un contrasto che si risolverà facilmente in quanto quella rivendicazione mostrerà tutto il suo carattere illusorio.

Il primo difetto di ogni concezione organicistica è, come dimostra l'esperienza storica, la tendenza all'implosione. Così la mancanza di autonomia della magistratura produce disordine nell'esercizio del potere politico, che non può svolgersi correttamente proprio perché privo di controlli. Analogamente con la mancanza di autonomia della ricerca e della cultura viene meno l'alimento e la possibilità di progresso tecnico ed economico. L'autonomia delle diverse sfere è infatti la condizione di possibilità del reciproco sostegno e incremento.

In un suo tardo corso di lezioni Schelling scriveva: «Proprio per il motivo per il quale da taluno vengono rimproverate le Università, di tenere cioè il giovane in uno stato di troppo grande astrazione rispetto al mondo (come se egli non esigesse proprio questo, che gli vengano garantiti in forma serena e non turbata lo sviluppo e la formazione delle sue capacità spirituali), proprio per questo le nostre Università sono organismi ordinati, degni di essere mantenuti e degni di gloria». Non può non colpire il fatto che queste parole (che non sono una richiesta ma la constatazione dello stato di fatto) siano pronunciate nel 1841 a Berlino: la monarchia assoluta prussiana era capace di garantire quell'autonomia delle Università che le nostre democrazie non sono più in grado di garantire. Certo si può dire che un potere politico forte è in grado di offrire queste garanzie di autonomia, ma non si può nemmeno ignorare che la sua forza deriva anche dalla sua capacità di offrirle.

Nella prima pagina della sua *Storia della filosofia* Abbagnano sottolineava (ed è una cosa che ripeteva spesso a lezione) che, secondo una tradizione risalente ad Erodoto, la matematica «sarebbe nata in Egitto per la necessità di misurare la terra e spartirla tra i suoi proprietari dopo le periodiche inondazioni del Nilo» conservando così «un carattere *pratico*, completamente diverso dal carattere speculativo e scientifico che queste dottrine rivestirono presso i Greci». Di questa differenza era consapevole Platone quando contrapponeva «la passione di apprendere che si potrebbe attribuire particolarmente al nostro paese» all'«amore del denaro [...] che si riscontra fortissimo presso i Fenici e gli Egizi» (*Repubblica*, 435 e).

Sta di fatto che il primato dell'interesse pratico ed economico non ha prodotto quello sviluppo della scienza che la speculatività greca ha prodotto consegnandolo all'occidente e rendendo possibile uno sviluppo economico e tecnologico che altre tradizioni, più *pratiche*, non hanno conosciuto. E' ben noto come, anche successivamente, lo sviluppo scientifico abbia conosciuto un particolare incremento quando il sapere si è sottratto alla sua funzionalizzazione religiosa, sociale e politica. Comprimere la ricerca pura in nome di

una qualsivoglia destinazione del sapere significa bloccarne la crescita. Scoperte e innovazioni sono possibili se si è aperti a qualsiasi esito della ricerca, mentre esse sono fortemente inibite quando la finalità è sempre già predeterminata dall'esigenza di un utilizzo economicamente e tecnicamente produttivo dei suoi esiti.

Jean-François Lyotard, nel suo famosissimo *La condizione postmoderna* - volume che nacque come un Rapporto sul sapere nelle società più sviluppate, richiesto dal Consiglio universitario del Governo del Quebec (altri stili, altri cervelli...) – scrive: «L'espansione della scienza non si produce attraverso il positivismo dell'efficienza. Al contrario: lavorare alla prova significa ricercare e “inventare” il contro-esempio, vale a dire ciò che è intelligibile; lavorare alla argomentazione significa ricercare il “paradosso” e legittimarlo attraverso nuove regole del gioco del ragionamento. In entrambi i casi l'efficienza non viene ricercata per se stessa: essa viene per eccesso, a volte tardi, quando i finanziatori si interessano finalmente al caso». Ma noi non abbiamo finanziatori-osservatori attenti; abbiamo solo la miopia di chi concepisce l'Università come luogo in cui praticare l'*outsourcing* di funzioni aziendali, scaricandone il costo sui rottami del sistema pubblico.

L'immediata destinazione applicativa della scienza fornisce un potente impulso alla demolizione dell'autonomia della ricerca attraverso la sua parcellizzazione, che l'allontana dai suoi fondamenti, cioè dai luoghi in cui può trovare i punti di contatto con gli altri saperi e le altre sfere della cultura. Non si tratta certamente di passare da un eccesso all'altro disprezzando il sapere applicato, ma di non interrompere la sua connessione con la libera ricerca di base, una connessione che, sia pure in modo mediato, finisce per avere ricadute feconde sullo stesso sapere applicato.

Come ha osservato Michel Henry in *La barbarie*, oggi l'attacco all'autonomia del sapere e dell'Università non proviene dal totalitarismo politico e neanche prevalentemente dalla sfera economica, quanto piuttosto dalla tecnocrazia, che tende ad espellere la cultura orientando ogni processo formativo all'acquisizione di abilità tecniche senza riguardo agli effetti negativi che così si producono sullo sviluppo di queste stesse abilità. Possiamo facilmente constatare come la cultura venga tendenzialmente ridotta a momento ludico-distensivo, spettacolare e consumistico. La parcellizzazione del sapere danneggia poi quel che resta della ricerca di base. Essa si arricchisce infatti della reciproca relazione fra le diverse scienze e le diverse sfere della cultura: idee estetiche o filosofiche, per fare un esempio, possono ispirare nuovi modelli scientifici e viceversa. Sappiamo benissimo che l'unità del sapere resta un ideale, ma è molto diverso tenerlo come stella polare o abbandonarlo. Il mantenimento di «uno spirito comune scientifico» è e resta, come già Schelling auspicava, una delle missioni fondamentali dell'*Universitas*.

Non va poi trascurata l'enorme funzione formativa che può avere una convergenza dei saperi per superare le schizofrenie dell'uomo contemporaneo. Ciò che è in gioco è la ricchezza e la profondità dello spirito personale, che da un lato sono un valore in sé e dall'altro sono le condizioni per l'innovazione e la crescita del sapere, anche di quello tecnico. Purtroppo non ci si avvede di come una civiltà tecnocratica – di cui un'università tecnocratica è una componente decisiva - si avvii verso “la barbarie” di cui parla Henry. Occorre allora sostenere l'autonomia e la tendenziale unità del sapere come dimensioni che devono sempre accompagnare qualsiasi formazione universitaria per quanto essa possa e debba essere orientata alla professionalizzazione. E non si deve avere paura di ciò che immediatamente appare disfunzionale o ritardante rispetto alla velocità dei processi tecnologici e in generale della dimensione applicativa riconoscendo che nella crescita del sapere ciò che è immediatamente disfunzionale può diventare ciò che è alla lunga più funzionale.

La delegittimazione di questa Università, cui hanno certo contribuito anche comportamenti scorretti delle sue componenti, è un passaggio decisivo verso la sconfitta dell'Occidente nel processo di globalizzazione, una sconfitta che non è deprecabile tanto per la

perdita di egemonia che essa comporta quanto piuttosto per l'estremo impoverimento umano che porta con sé. Un impoverimento conseguente al decadimento di un ideale di universalità del sapere che è, nonostante tutto, da sempre proprio della cultura occidentale.

Questa difesa della tradizione universitaria non è una semplice riproposizione del modello humboldtiano, ma è il tentativo di riconoscere nell'autonomia della ricerca una ricchezza effettiva del paese, un patrimonio il cui significato e valore non può essere commisurato sulla base di un ritorno effettivo a breve scadenza, e che tuttavia può essere commisurato e valutato in modo adeguato.

Investire nell'università non costituisce affatto, da questo punto di vista, un modo di dissipare risorse che, utilizzate altrove, fruttificherebbero in modo più significativo. Investire sul sapere significa riconoscere e riconoscersi una sorta di capacità di programmare sul medio e lungo termine che è testimone della forza delle istituzioni statuali di un paese. E non è improbabile che la stessa debolezza congenita della nostra università dipenda da un'altra altrettanto congenita debolezza delle nostre istituzioni politiche che vivono in uno stato di assoluta precarietà; che possono subire, come un'invasione, la presenza di una parte politica o dell'altra senza aver la capacità di mantenere un indirizzo autonomo.

A questo proposito bisogna chiedersi: com'è possibile che un Ministero condanni (non solo orienti a un diverso indirizzo, come è ovviamente legittimo, ma rinneghi nella loro sostanza, in riferimento ad istituzioni che godono di un'autonomia costituzionalmente protetta) le proprie precedenti politiche dopo che si sono modificate le maggioranze di governo? Gli organi dell'Amministrazione centrale da cui dipende la vita di istituzioni costituzionalmente garantite non dovrebbero essere relativamente autonomi dal conflitto politico? Non ci si rende conto che immergendoli in quest'ultimo le si disintegra e si produce un disorientamento gravissimo nell'ambito di coloro che devono fare istituzionalmente riferimento alle loro direttive? Se lo stesso Ministero riconosce come radicalmente sbagliati i propri precedenti comportamenti, questo potrebbe valere anche per il futuro, in occasione di un ulteriore cambio di guida politica. Un andamento di questo genere produrrebbe (se non ha già prodotto) un totale scetticismo nei confronti delle istituzioni, una disaffezione nei loro confronti da parte dei cittadini, degli utenti e dei loro dipendenti. E ben difficilmente la disaffezione e lo scetticismo producono l'efficienza che oggi tanto si auspica.

Si tratta invece di cogliere la genesi dei mali dell'università per indirizzare meglio, e cioè in modo oculato e differenziato, più e non meno risorse. Questo significa per esempio interrogarsi non solo sull'andamento dell'università ma su quello dei nostri istituti di ricerca in generale. Ora l'Italia è forse l'unico paese in Europa che abbia incanalato tutte o quasi tutte le risorse della ricerca nell'università. Questo significa che il tracollo dell'università produrrebbe il totale tracollo della ricerca italiana che non può contare su istituzioni come la *Max Planck Gesellschaft* tedesca o il *CNRS* francese. Che questo paese non sia stato mai in grado di pensare davvero che la ricerca sia un valore in sé è dimostrato anche dalla quasi totale assenza di strutture di pura ricerca, che potrebbero interagire con l'università contrastando la tendenza a finalizzare la sua attività di ricerca esclusivamente alla professionalizzazione.

E' sulla base di questa mentalità, che favorisce la parcellizzazione del sapere, e sulla spinta delle istituzioni locali che si è creata un'eccessiva proliferazione di sedi decentrate (ancor più che di atenei). Non era meglio sviluppare centri di ricerca autonomi, più attrezzati e più efficienti quanto alle loro finalità, rispetto a molte sedi periferiche? In questo modo si sarebbe perseguita quell'"eccellenza" di cui tanto si parla senza produrre i guasti attuali. In questo modo forse avremmo ancora ventenni e trentenni che percorrono con entusiasmo le vie della ricerca, e non quel panorama tristissimo di giovani ricercatori senza prospettive (e disillusi quanto i loro professori) che abbiamo dinanzi. Su questa via si potrebbe procedere senza produrre tracolli e senza aggravare i bilanci, ma anzi arricchendo il panorama delle istituzioni culturali del nostro paese. Non si potrebbe orientare gradualmente il cammino, senza traumi, proprio in questa direzione?

Ora è chiaro che produrre il tracollo dell'università con i tagli attuali significa far crollare non solo l'istituzione didattica che va sotto questo nome ma anche l'unica (o quasi) struttura pubblica dedicata alla ricerca. Ed è ben evidente che una didattica che non venga sostenuta dalla ricerca produce stanche e disinformate ripetizioni da parte di un personale docente umiliato che si sentirà sempre più indotto a svolgere i propri compiti per puro dovere di firma. C'è modo di procedere diversamente aumentando semmai finanziamenti da sempre largamente insufficienti, con una distribuzione delle risorse fondata soprattutto sul merito scientifico, con un'incentivazione anche economica che faccia riferimento a questi parametri. Occorre dunque spendere per valutare e per valutare bene. Con gli attuali criteri si ottengono valutazioni ancora troppo vaghe.

Si tratta di creare un corpo docente convinto dei propri compiti e orgoglioso dell'istituzione in cui lavora e che sia dunque fermamente determinato e incentivato a rappresentarla secondo uno spirito di servizio e di correttezza. E' ben evidente, per finire, che i tagli sugli stipendi produrranno l'esatto contrario: la ricerca di compensazioni economiche e d'immagine al di fuori dell'università e l'inclinazione a fare il minimo indispensabile.

III

Alla luce a) di queste gravissime preoccupazioni che coinvolgono non solo i tagli previsti ma anche le indicazioni quanto mai caotiche relative al nuovo assetto dei Dipartimenti e delle Facoltà, b) delle facilmente prevedibili difficoltà di carriera in cui verranno a trovarsi gli attuali ricercatori, e c) del prevedibile perpetuarsi *sine die* del precariato per chi si avvia alla carriera accademica, si propone ai Colleghi di riflettere su iniziative di protesta quali:- Sciopero di tutto il personale docente dell'Università- Sospensione delle sessioni di esami ivi comprese quelle di laurea- Rinvio dell'inizio delle lezioni

Per aderire si prega di scrivere a Claudio Ciancio (claudio.ciancio@fastwebnet.it) o Mario Dogliani (mario.dogliani@unito.it) o Federico Vercellone (federico.vercellone@unito.it).

Nome	Cognome	Università	Recapito
Mauro	Agate	Univ. di Palermo	agate@unipa.it,
Antonio	Aiello	Univ. di Cagliari	aaiello@unica.it,
Mariapaola	Aimo	Univ. di Torino	mariapaola.aimo@unito.it,
Alessandra	Algostino	Univ. di Torino	alessandra.algostino@unito.it
Franco	Algostino	Politecnico di Torino	franco.algostino@polito.it,
Luigi	Alici	Univ. di Macerata	alici@unimc.it,
Cesare	Alippi	Politecnico di Milano	alippi@elet.polimi.it,

Umberto	Allegretti	Univ. di Firenze	allegretti@unifi.it,
Renata	Allio	Univ. di Torino	allio@econ.unito.it,
Roberta	Aluffi	Univ. di Torino	roberta.aluffi@unito.it,
Stefano	Anastasia	Univ. di Perugia	stefano.anastasia@fastwebnet.it
Osvalda	Andrei	Univ. di Siena	marcello_dandrea@virgilio.it,
Vittorio	Angiolini	Univ. Statale di Milano	v.angiolini@studioangelini.it,
Dario	Antonelli	Politecnico di Torino	dario.antonelli@polito.it,
Giuseppe	Arca	Univ. di Cagliari	arca@unica.it
Fabiola	Ardizzone	Univ. di Palermo	f.ardizzone@unipa.it,
Anna	Arfelli Galli	Univ. di Macerata	arfelli@unimc.it,
Alessandro	Arienzo	Univ. di Napoli Federico II	arienzo.alessandro@tiscali.it,
Enrico	Artifoni	Univ. di Torino	enrico.artifoni@unito.it,
Ferdinando	Arzarello	Univ. di Torino	ferdinando.arzarello@unito.it
Vincenzo	Atripaldi	Univ. di Roma La Sapienza	vatripaldi@hotmail.com,
Claudio	Azzara	Univ. di Salerno	clazzara@unisa.it
Gaetano	Azzariti	Univ. di Roma La Sapienza	Gaetano.Azzariti@uniroma1.it
Gabriele	Azzaro	Univ. di Bologna	, gazzaro@gazzaro.it,
Giancarlo	Baffo	Univ. di Siena	baffo@unisi.it,
Enzo	Balboni	Univ. di Milano Cattolica	enzo.balboni@unicatt.it,
Vincenzo	Baldini	Univ. di Cassino	enzobaldini@hotmail.com,
Luca	Baldissara	Univ. di Pisa	luca.baldissara@tiscali.it,
Renato	Balduzzi	Univ. del Piemonte Orientale	renato.balduzzi@jp.unipmn.it,
Alberto Mario	Banti	Univ. di Pisa	banti@stm.unipi.it,
Bruno	Bara	Univ. di Torino	bruno.bara@unito.it,
Carmela	Barbera	Univ. di Napoli Federico II	melaba@unina.it
Giovanni	Barberi Squarotti	Univ. di Torino	giovanni.barberisquarotti@unito.it, ,
Alessandro	Barbero	Univ. del Piemonte Orientale	barbero@virgilio.it,
Aldo	Bardusco	Univ. di Milano Bicocca	aldo.bardusco@unimib.it,
Laura	Barile	Univ. di Siena	laurabarile@tiscali.it,
Sergio	Bartole	Univ. di Trieste	sbartole@units.it,
Maria Cristina	Bartolomei	Univ. di Milano	mariacristina.bartolomei@unimib.it,

Gian Luigi	Beccaria	Univ. di Torino	gianluigi.beccaria@unito.it
Riccardo	Bellofiore	Univ. di Bergamo	riccardo.bellofiore@unibg.it,
Salvatore	Bellomia	Univ. di Roma Tor Vergata	summum.ius@tin.it
Roberto	Beneduce	Univ. di Torino	roberto.beneduce@unito.it,
Vincenzo	Berardi	Politecnico di Bari	vincenzo.berardi@ba.infn.it,
Aldo	Bernardini	Univ. di Teramo	ingridsattel@tiscali.it,
Paolo	Berni	Univ. di Pisa	pberni@agr.unipi.it,
Annamaria	Berti	Univ. di Torino	annamaria.berti@unito.it
Paolo	Bertinetti	Univ. di Torino	paolo.bertinetti@unito.it,
Alessandro	Bertinetto	Univ. di Udine	alessandro.bertinetto@uniud.it
Alessandra	Bertoli	Univ. di Pisa	bertoli@farm.unipi.it,
Stefano	Besoli	Univ. di Bologna	stbesol@tin.it,
Ernesto	Bettinelli	Univ. di Pavia	ernesto.bettinelli@unipv.it,
Claudio	Bevegni	Univ. di Genova	clamauriz@libero.it
Donatella	Biagi Maino	Univ. di Bologna	donatella.biagimaino@unibo.it,
Bruna	Bianchi	Univ. di Venezia	bbianchi@unive.it,
Alessandro	Bianchi	Univ. di Bari	bianchi@di.uniba.it,
Francesca	Bianchi	Univ. di Siena	francesca.bianchi@unisi.it,
Paolo	Bianchi	Univ. di Camerino	paolo.bianchi@unicam.it,
Gianni	Bianco	Univ. di Torino	gianni.bianco@unito.it,
Francesco	Bilancia	Univ. di Chieti e Pescara	francescobilancia@tin.it,
Marino	Bin	Univ. di Torino	marino.bin@binpartners.com,
Marco	Biroli	Politecnico di Milano	marco.biroli@polimi.it,
Alberto G.	Biuso	Univ. di Catania	agbiuso@unict.it,
Saverio	Bivona	Univ. di Palermo	bivona@unipa.it,
Massimo	Bonafin	Univ. di Macerata	bonafin@unimc.it,
Antonio	Bonfitto	Univ. di Bologna	antonio.bonfitto@unibo.it,
Loriano	Bonora	SISSA di Trieste	bonora@sisssa.it,
Paola	Bonora	Univ. di Bologna	paola.bonora@unibo.it,
Marco	Bontempi	Univ. di Firenze	bontempi@unifi.it,
Linda	Borean	Univ. di Udine	linda.borean@uniud.it,
Luciana	Borghetti Cedrini	Univ. di Torino	luciana.borghetti@unito.it,
Pier Cesare	Bori	Univ. di Bologna	bori@fscire.it,

Elia	Bosco	Univ. di Torino	elia.bosco@unito.it,
Sergio	Brasini	Univ. di Bologna	sergio.brasini@unibo.it,
Silvia	Brunelli	Univ. di Milano Bicocca	silvia.brunelli@unimib.it,
Raffaele	Bruno	Univ. di Cassino	bruno@unicas.it,
Gaetano	Bucci	Univ. di Bari	gaetanobucci@alice.it,
Aurelio	Burgio	Univ. di Palermo	aurelioburgio@unipa.it,
Alberto	Burgio	Univ. di Bologna	burgio@philo.unibo.it,
Marco	Buzzoni	Univ. di Macerata	buzzoni@unimc.it,
Maria Agostina	Cabiddu	Politecnico di Milano	Agostina.cabiddu@polimi.it,
Ermenegildo	Caccese	Univ. della Basilicata	ermenegildo.caccese@tin.it,
Giuseppe	Cacciatore	Univ. di Napoli Federico II	cacciatore@unina.it
Remo	Cacitti	Univ. di Milano	remo.cacitti@unimi.it,
Ignazio	Camarda	Univ. di Sassari	camarda@uniss.it,
Alberto	Camerotto	Univ. di Venezia	alcam@unive.it,
Giovanna	Campani	Univ. di Firenze	campani@unifi.it,
Luigi	Canetti	Univ. di Bologna	luigi.canetti@unibo.it,
Clementina	Cantillo	Univ. di Salerno	ccantillo@unisa.it
Giuseppe	Cantillo	Univ. di Napoli Federico II	cantillo@unina.it
Gisella	Cantino	Univ. del Piemonte Orientale	cantino@lett.unipmn.it,
Riccardo	Caporali	Univ. di Bologna	caporali@philo.unibo.it,
Michele	Carducci	Univ. del Salento	michele.carducci@unisalento.it,
Maria	Carella	Univ. di Bari	crmr01le@uniba.it
Mauro	Carfora	Univ. di Pavia	Mauro.Carfora@pv.infn.it,
Lorenza	Carlassare	Univ. di Padova	carlassare@giuri.unipd.it,
Massimo	Carli	Univ. di Firenze	Massimo.carli@unifi.it,
Daria	Carloni	Univ. di Macerata	carloni@unimc.it,
Gennaro	Carotenuto	Univ. di Macerata	garibaldiuy@gmail.com,
Anna Maria	Carpi	Univ. di Venezia	aemmecar@unive.it,
Ambra	Carta	Univ. di Palermo	ambrogia@libero.it
Luciano	Casali	Univ. di Bologna	luciano.casali@unibo.it,
Silvia	Casassa	Univ. di Torino	silvia.casassa@unito.it, ,
Alessandro	Casiccia	Univ. di Torino	alessandro.casiccia@unito.it,
Alberto	Castelli	Univ. di Cagliari	acastell@unica.it,
Valter	Castelvetro	Univ. di Pisa	vetro@dcci.unipi.it,

Marina	Castiglione	Univ. di Palermo	marinakastiglione@hotmail.com,
Stefania	Cavagnoli	Univ. di Macerata	stefania.cavagnoli@unimc.it,
Paolo	Cavaleri	Univ. di Verona	paolo.cavaleri@univr.it,
Annamaria	Cavalli	Univ. di Parma	annamaria.cavalli@unipr.it,
Adriana	Cavarero	Univ. di Verona	adriana.cavarero@univr.it,
Dario	Cecchetti	Univ. di Torino	dario.cecchetti@unito.it
Arnaldo	Cecchini	Univ. di Sassari	abcecchini@gmail.com,
Gianni	Celestini	Univ. Mediterranea di Reggio Calabria	giannicelestini@katamail.com
Beatrice	Centi	Univ. di Parma	, beatrice.centi@unipr.it,
Maria Vittoria	Cernigliaro	Univ. di Milano	mariavittoria.cernigliaro@unimi.it,
Augusto	Cerri	Univ. di Roma La Sapienza	Augusto.Cerri@uniroma1.it,
Francesco	Cerrone	Univ. di Perugia	francescocerrone@virgilio.it,
Michele	Cesaro	Univ. di Salerno	m.cesaro@unisa.it,
Valeria	Chiadò Piat	Politecnico di Torino	d001854@polito.it
Anna	Chiarloni	Univ. di Torino	anna.chiarloni@unito.it,
Sergio	Chiarloni	Univ. di Torino	sergio.chiarloni@unito.it,
Pierluigi	Chiassoni	Univ. di Genova	Pierluigi.Chiassoni@unige.it,
Mariella	Ciambelli	Univ. di Napoli Federico II	marciamb@unina.it,
Claudio	Ciancio	Univ. del Piemonte Orientale	claudio.ciancio@fastwebnet.it
Alessandra	Ciattini	Univ. di Roma La Sapienza	Alessandra.ciattini@uniroma1.it
Mario	Cingoli	Univ. di Milano Bicocca	.it mario.cingoli@unimib.it,
Salvatore	Ciriacono	Univ. di Padova	salvatore.ciriacono@unipd.it
Giovanni	Cislaghi	Politecnico di Milano	giovanni.cislaghi@polimi.it,
Benedetto	Clausi	Univ. della Calabria	bclausi@libero.it,
Christophe	Clavel	Univ. di Macerata	c.clavel@unimc.it,
Monica	Cocconi	Univ. di Parma	monicacocconi@tele2.it,
Vittorio	Coletti	Univ. di Genova	Vittorio.Coletti@lettere.unige.it,
Amalia	Collisani	Univ. di Palermo	it, a.collisani@unipa.it,
Salvatore	Coluccia	Univ. di Torino	salvatore.coluccia@unito.it,
Paolo	Comanducci	Univ. di Genova	comanducci@unige.it,

Francesco	Coniglione	Univ. di Catania	f.coniglione@unict.it,
Gian Carlo	Consonni	Univ. di Milano	consonni@polimi.it,
Alberto	Conte	Univ. di Torino	alberto.conte@unito.it,
Vittoria	Corazza Dolcetti	Univ. di Torino	vittoria.corazza@unito.it,
Alessandro	Corsi	Univ. di Torino	alessandro.corsi@unito.it,
Pasquale	Costanzo	Univ. di Genova	pasquale.costanzo@unige.it,
Matteo	Cosulich	Univ. di Trento	Matteo.Cosulich@unitn.it,
Gianluca	Cuniberti	Univ. di Torino	gianluca.cuniberti@unito.it,
Gerardo	Cunico	Univ. di Genova	cunico@nous.unige.it,
Umberto	Curi	Univ. di Padova	umberto.curi@unipd.it,
Claudio	Curti	Univ. di Parma	claudio.curti@unipr.it,
Nicola	Cusumano	Univ. di Palermo	remocl@libero.it,
Alberto	d'Amore	Univ. di Napoli Due	alberto.damore@unina2.it,
Antonio	D'Andrea	Univ. di Brescia	dandrea@jus.unibs.it,
Guerini	D'Ignazio	Univ. della Calabria	g.dignazio@unical.it,
Bianca Maria	d'Ippolito	Univ. di Genova	dippobm@libero.it,
Antonio	Da Re	Univ. di Padova	antonio.dare@unipd.it
Enrico	Dalcanale	Univ. di Parma	enrico.dalcanale@unipr.it,
Carla	Danani	Univ. di Macerata	danani@unimc.it,
Franco	Davoli	Univ. di Genova	franco@dist.unige.it,
Valerio Massimo	De Angelis	Univ. di Macerata	vmdeangelis@vodafone.it,
Ester	De Fort	Univ. di Torino	ester.defort@unito.it,
Valeria	De Lorenzi	Univ. di Torino	delorenzi@econ.unito.it,
Juan Carlos	De Martin	Politecnico di Torino	demartin@polito.it,
Gian Candido	De Martin	LUISS di Roma	gdemartin@luiss.it,
Roberto	De Pol	Univ. di Genova	<u>Roberto.DePol@lingue.unige.i</u>
			<u>t</u>
Gisella	De Simone	Univ. di Genova	desimone@economia.unige.it
			,
Maria	Del Zompo	Univ. di Cagliari	delzompo@unica.it,
Roberto	Delle Donne	Univ. di Napoli Federico II	delledon@libero.it,
Gianmario	Demuro	Univ. di Cagliari	demuro@unica.it,
Eugenio	Denti	Univ. di Pisa	e.denti@ing.unipi.it,
Massimo	Dentice d'Accadia	Univ. di Napoli Federico II	dentice@unina.it,
Eva	Desana	Univ. di Torino	eva.desana@madlex.it,

Paolo	Desideri	Univ. di Firenze	pdesi@unifi.it,
Maria Cristina	Dessi	Univ. di Cagliari	mcdessi@unica.it,
Ombretta	Dessi	Univ. di Cagliari	odessi@unica.it,
Lorenzo	Di Bari	Univ. di Pisa	ldb@dcci.unipi.it,
Livia	Di Cola	Univ. di Macerata	livia.dicola@unimc.it,
Alfonso	Di Giovine	Univ. di Torino	alfonso.digiovine@unito.it,
Antonio	Di Grado	Univ. di Catania	Antonio.digrado@gmail.com,
Amedeo	Di Maio	Univ. di Napoli L'Orientale	dimaio@unior.it,
Enrico	Di Pastena	Univ. di Pisa	e.dipastena@rom.unipi.it,
Roberta	Di Pietro	Univ. di Chieti	r.dipietro@unich.it,
Gianpiero	di Plinio	Univ. di Chieti e Pescara	diplinio@alice.it,
Cristiano	Diddi	Univ. di Salerno	crdiddi@unisa.it,
Nerina	Dirindin	Univ. di Torino	dirindin@econ.unito.it,
Rocco	Distilo	Univ. della Calabria	distilo@unical.it,
Mario	Dogliani	Univ. di Torino	mario.dogliani@unito.it
Giuseppe	Dolei	Univ. di Catania	dolei@unict.it,
Mario	Domenichelli	Univ. di Firenze	mario.domenichelli@unifi.it,
Raffaele	Donnarumma	Univ. di Pisa	r.donnarumma@ital.unipi.it,
Mauro	Dorato	Univ. di Roma Tre	mauro.dorato@gmail.com,
Piergiorgio	Dragone	Univ. di Torino	piergiorgio.dragone@unito.it,
Massimo	Durante	Univ. di Torino	massimo.durante@unito.it,
Rino	Esposito	Univ. di Udine	Gennaro.esposito@uniud.it,
Adriano	Fabris	Univ. di Pisa	fabris@fls.unipi.it,
Emanuela	Fachini	Univ. di Roma La Sapienza	fachini@di.uniroma1.it,
Manlio	Fadda	Univ. di Sassari	manfadda@uniss.it,
Rita	Fadda	Univ. di Cagliari	rfadda@unica.it,
Giuseppe	Falci	Univ. di Catania	gfalci@dmfci.unict.it
Paola	Farenga	Univ. di Roma La Sapienza	paola.farenga@uniroma1.it,
Francesca	Fatta	Univ. Mediterranea di Reggio Calabria	ffatta@unirc.it,
Riccardo	Faucci	Univ. di Pisa	faucci@dse.unipi.it,
Francesca	Fedi	Univ. di Parma	francescafed@alice.it,
Luigi	Ferrajoli	Univ. di Roma Tre	l.ferrajoli@uniroma3.it,
Saro	Ferrara	Univ. di Torino	rosario.ferrara@unito.it
Gianni	Ferrara	Univ. di Roma La Sapienza	gia.ferrara@libero.it,

Franco	Ferrari	Univ. di Salerno	fr.ferrari@unisa.it,
Giovanni	Ferretti	Univ. di Macerata	ferretti@unimc.it
Paolo	Ferrua	Univ. di Torino	paolo.ferrua@unito.it,
Francesco Saverio	Festa	Univ. di Salerno	sfesta@unisa.it,
Gianfranco	Fiaccadori	Univ. di Milano	gf.fiaccadori@rsadvnet.it,
Maria Cristina	Fiallega	Universita di Bologna	cristina.fiallega@unibo.it,
Cristiana	Fiamingo	Univ. di Milano	cristiana.fiamingo@unimi.it,
Fabrizio	Figorilli	Univ. di Perugia	figorillifabrizio@tin.it,
Carlo	Filippucci	Univ. di Bologna	carlo.filippucci@unibo.it,
Pierfrancesco	Fiorato	Univ. di Sassari	fiorato@uniss.it,
Stefano	Fiori	Univ. di Torino	stefano.fiori@unito.it,
Massimo	Firpo	Univ. di Torino	massimo.firpo@unito.it,
Piero	Floriani	Univ. di Pisa	p.floriani@ital.unipi.it,
Guido	Formigoni	Univ. Iulm Milano	g.formigoni@tiscali.it,
Alessandro	Formisano	Univ. di Napoli Due	a.formisano@unina.it,
Simona	Forti	Univ. del Piemonte Orientale	simona.forti@sp.unipmn.it
Marina	Foschi	Univ. di Pisa	m.foschi@ling.unipi.it,
Mary	Fraire	Univ. di Roma La Sapienza	maryfraire@alice.it,
Miriam	Franchella	Univ. di Milano	miriam.franchella@unimi.it
Daniela	Frigo	Univ. di Trieste	frigodaniela@hotmail.com,
Lia	Fubini	Univ. di Torino	lia.fubini@gmail.com,
Luigi	Fusco Girard	Univ. di Napoli Federico II	girard@unina.it
Dianella	Gagliani	Univ. di Bologna	dianella.gagliani@unibo.it,
Maria Carla	Galavotti	Univ. di Bologna	mariacarla.galavotti@unibo.it
			,
Anna Elisabetta	Galeotti	Univ. del Piemonte Orientale	annaelisabetta.galeotti@fast webnet.it,
Andrea	Galli	Politecnico delle Marche	a.galli@univpm.it
Matteo	Galli	Univ. di Ferrara	gli@unife.it
Giuseppe	Galli	Univ. di Macerata	galli@unimc.it,
Ida	Galli	Univ. di Napoli Federico II	idagalli@unina.it,
Mario	Gallina	Univ. di Torino	mariogall2004@libero.it,
Daniele	Gallo	Univ. di Napoli Due	daniele.gallo@unina2.it,
Sergio	Galvan	Univ. Cattolica di Milano	sergio.galvan@unicatt.it
Germana	Gandino	Univ. del Piemonte Orientale	germana.gandino@lett.unipm

Gianluca	Garelli	Univ. di Firenze	n.it,
Gianfranco	Garfagnini	Univ. di Firenze	gianluca.garelli@unifi.it
			garfagnini.giancarlo@virgilio.it,
Lucilla	Gatt	Univ. Suor Orsola Benincasa - Napoli	lucilla.gatt@unisob.na.it,
Mario	Gattuso	Univ. di Messina	pressci@unime.it
Angelo	Gaudio	Univ. di Udine	gaudio@uniud.it
Costanza	Geddes da Filicaia	Univ. di Macerata	c.geddes@unimc.it,
Cristina	Gena	Univ. di Torino	cgena@di.unito.it,
Carlo	Gentili	Univ. di Bologna	carlo.gentili@unibo.it
Marco	Geuna	Univ. di Milano	marco.geuna@unimi.it,
Luca	Ghisleri	Univ. del Piemonte Orientale	lucaghisleri@libero.it,
Sebastiano	Ghisu	Univ. di Sassari	sebghisu@uniss.it,
Elio	Giamello	Univ. di Torino	elio.giamello@unito.it,
Stefania	Giannarelli	Univ. di Pisa	gianna@dcci.unipi.it
Paolo	Gianni	Univ. di Pisa	gianni@dcci.unipi.it,
Franco A.	Gianturco	Univ. di Roma La Sapienza	fa.gianturco@caspur.it,
Gianna	Gigliotti	Univ. di Roma Tor Vergata	gigliott@uniroma2.it,
Silvia	Giorcelli	Univ. di Torino	silvia.giorcelli@unito.it
Cristina	Giorcelli	Univ. di Roma Tre	giorcell@uniroma3.it,
Antonio	Giordano	Politecnico delle Marche	a.giordano@univpm.it
Andrea	Giorgis	Univ. di Torino	andrea.giorgis@unito.it,
Salvatore	Giuffrida	Univ. di Catania	giuffrida@dmi.unict.it,
Saverio	Giulini	Univ. di Genova	giulini@dima.unige.it
Chiara	Giuntini	Univ. di Udine	chiara.giuntini@dsfss.uniud.it
			,
Sergio	Givone	Univ. di Firenze	sergiovone@unifi.it
Ettore	Gliozzi	Univ. di Torino	ettore.gliozzi@unito.it,
Daniele	Goldoni	Univ. di Venezia	goldoni@unive.it,
Fausto	Goria	Univ. di Torino	faustogoria@virgilio.it,
Michele	Graziadei	Univ. di Torino	michele.graziadei@unito.it,
Caterina	Graziadei	Univ. di Siena	graziadei@unisi.it, ,
Tommaso	Greco	Univ. di Pisa	greco@ddp.unipi.it
Enrico	Grosso	Univ. di Torino	enrico.grosso@unito.it,

Olivia	Guaraldo	Univ. di Verona	olivia.guaraldo@univr.it,
Cosimo P.	Guarini	Univ. di Bari	cpguarini@libero.it,
Riccardo	Guastini	Univ. di Genova	guastini@unige.it,
Enrico	Guglielminetti	Univ. di Torino	enrico.guglielminetti@unito.it
Paola	Guglielmotti	Univ. di Genova	paola.guglielmotti@lettere.unige.it,
Francesco	Indiveri	Univ. di Genova	frindi@unige.it
Marco	Ivaldo	Univ. di Napoli Federico II	marcoivaldo@tiscali.it,
Umberto	Janin Rivolin	Politecnico di Torino	umberto.janin@polito.it,
Domenico	Jervolino	Univ. di Napoli Federico II	djervol@tin.it
Giancarlo	Jocteau	Univ. di Torino	giancarlo.jocteau@unito.it,
Alberto	Jorio	Univ. di Torino	alberto.jorio@fujoca.it,
Marcello	La Matina	Univ. di Macerata	lambert@unimc.it
Sergio	Labate	Univ. di Macerata	sergiolabate@unimc.it,
Giuliano	Laccetti	Univ. di Napoli Federico II	giuliano.laccetti@alice.it,
Marina	Lalatta	Univ. di Bologna	marina.lalatta@unibo.it,
Maurizio	Lana	Univ. del Piemonte Orientale	maurizio.lana@lett.unipmn.it
Barbara	Lanati	Univ. di Torino	mariabarbara.lanati@unito.it
Laura	Lanzillo	Univ. di Bologna	marialaura.lanzillo@unibo.it,
Vincenzo	Lavenia	Univ. di Macerata	vincenzo.lavenia@tiscali.it,
Cristina	Lavinio	Univ. di Cagliari	lavinio@unica.it,
Tiziana	Lazzari	Univ. di Bologna	tiziana.lazzari@unibo.it,
Isabella	Lazzarini	Univ. del Molise	isabella.lazzarini@unimol.it
Luigi	Lentini	Univ. di Venezia	lentini@unive.it,
Fabio	Levi	Univ. di Torino	fabio.levi@unito.it,
Antonio	Lippolis	Univ. di Taranto	lippolis@poliba.it,
Enrico	Livrea	Univ. di Firenze	euforione44@alice.it,
Domenico Pietro	Lo Fiego	Univ. di Modena	domenicopietro.lofiego@unimore.it,
Valeria	Lomanto	Univ. di Torino	valeria.lomanto@unito.it,
Saverio	Lomartire	Univ. del Piemonte Orientale	saverio.lomartire@lett.unipmn.it,
Fausto	Longo	Univ. di Salerno	flongo@unisa.it,
Davide	Lovisolò	Univ. di Torino	davide.lovisolo@unito.it,
Adriana	Luciano	Univ. di Torino	adriana.luciano@unito.it,

Pietro	Lupetti	Univ. di Siena	lupetti@unisi.it,
Joerg	Luther	Univ. del Piemonte Orientale	lutherjoerg@hotmail.com,
Alfredo	Luzi	Univ. di Macerata	alfredoluzi@alice.it,
Antonella	Madeo	Univ. di Genova	madeo@unige.it,
Aldo	Magris	Univ. di Trieste	magris@units.it,
Corrado	Malandrino	Univ. del Piemonte Orientale	corrado.malandrino@sp.unipmn.it,
Elena	Malfatti	Univ. di Pisa	elenamalfatti@hotmail.com,
Carlo	Mambriani	Univ. di Parma	carlomambriani@iol.it,
Roberto	Mancini	Univ. di Macerata	r.mancini@unimc.it
Sergio	Manghi	Univ. di Parma	sergio.manghi@unipr.it,
Brunello	Mantelli	Univ. di Torino	brunello.mantelli@unito.it,
Valeria	Marcenò	Univ. di Torino	valeria.marceno@unito.it,
Giancarlo	Marchetti	Univ. di Perugia	gmarchet@unipg.it,
Roberto	Marchionatti	Univ. di Torino	roberto.marchionatti@unito.it
Marina	Marchisio	Univ. di Torino	M , marina.marchisio@unito.it,
Arnaldo	Marcone	Univ. di Roma Tre	arnaldo.marcone@uniroma3.it,
Maria Rosaria	Marella	Univ. di Perugia	t, mrmarella@libero.it,
Enrico	Marello	Univ. di Torino	enrico.marello@gmail.com,
Franco	Marenco	Univ. di Torino	franco.marenco@unito.it,
Rosalba	Maresca	Univ. del Sannio	maresca@unisannio.it,
Massimiliano	Marianelli	Univ. di Perugia	colbi@inwind.it,
Marco	Mariano	Univ. del Piemonte Orientale	marco.mariano@lett.unipmn.it,
Enzo	Marinari	Univ. di Roma La Sapienza	enzo.marinari@roma1.infn.it,
Giovanni	Marini	Univ. di Perugia	mrmarella@libero.it
Antonio Franco	Mariniello	Univ. di Napoli Federico II	antmarin@unina.it,
Luciano	Mariti	Univ. di Roma La Sapienza	l.mariti@thunder.it,
Paola	Marsocci	Univ. di Roma La Sapienza	paolamarsocci@inwind.it,
Guido	Martinotti	Univ. di Roma La Sapienza	guido.martinotti@unimib.it,
Annalisa	Marzuoli	Univ. di Pavia	Annalisa.Marzuoli@pv.infn.it,
Stefano	Maso	Univ. di Venezia	maso@unive.it,
Ilenia	Massa Pinto	Univ. di Torino	ilenia.massapinto@unito.it,

Chiara Edoardo Michele	Massera Massimilla Mastroianni	Univ. di Parma Univ. di Napoli Federico II Univ. del Piemonte Orientale	chiara.massera@unipr.it, massimil@unina.it, michele.mastroianni@lett.uni pmn.it,
Emilio Maurizio Alberto Alessandro Roberto	Matricciani Matteuzzi Mazzini Mazzitelli Mazzola	Politecnico di Milano Univ. di Bologna Univ. di Parma Univ. della Calabria Univ. del Piemonte Orientale	matricci@elet.polimi.it, matteuzz@philo.unibo.it, alberto.mazzini@fis.unipr.it, a.mazzitelli@unical.it, roberto_mazzola@fastwebnet .it,
Umberto Bruno	Mazzone Mazzoni	Univ. di Bologna Univ. di Pisa	umberto.mazzone@unibo.it preside.lingue@humnet.unipi. it
Clementina	Mazzucco	Univ. di Torino	clementina.mazzucco@unito.i t,
Gianluca Virgilio Giuseppe	Medri Melchiorre Melis	Univ. di Parma Univ. Cattolica di Milano Univ. di Cagliari	gmedri@racine.ra.it, melchiorre.virgilio@tiscali.it, giuseppe.melis.ca@gmail.co m,
Maria Cristina	Menziani	Univ. di Modena e Reggio Emilia	mariacristina.menziani@unim ore.it,
Marilena	Menziani	Univ. di Modena e Reggio Emilia	menziani.marilena@unimore.i t,
Maria Grazia Renato Mario Maurizio Filippo Gianni Elena Vincenza Donna Francesco M. Franco Adele	Meriggi Miceli Micheletti Migliori Mignini Mignone Mignosi Milazzo Miller Minuto Modugno Monaci	Univ. di Bergamo Univ. di Torino Univ. di Siena Univ. di Macerata Univ. di Macerata Univ. di Torino Univ. di Palermo Univ. di Catania Univ. di Bologna Univ. di Genova Univ. di Roma La Sapienza Univ. di Torino	mgmeriggi@fastwebnet.it, renato.miceli@unito.it, mario.micheletti1@tin.it, mamigli@tin.it, mignini@unimc.it, gianni.mignone@unito.it, ele.mignosi@fastwebnet.it, bclausi@libero.it donnarose.miller@unibo.it, minuto@unige.it f.modugno@libero.it, adele.monaci@unito.it,

Fabrizio Giuseppe	Monaco Morbidelli	Univ. di Chieti e Pescara Univ. di Roma La Sapienza	fmonaco@unich.it, giuseppemorbidelli@studiom brt.it,
Ester Maurizio Silvio Angelo Luisa Eugenio Marina Maria Giovanna	Morelli Mori Morigi Morzenti Moscati Muller Mura Musso	Univ. di Pisa Univ. di Torino Univ. di Siena Politecnico di Milano Univ. di Macerata Univ. di Milano Univ. di Cagliari Univ. di Roma La Sapienza	emorelli@int.med.unipi.it, maurizio.mori@unito.it, silvio.morigi@hotmail.it, morzenti@elet.polimi.it, luisamoscati@alice.it, eugenio.muller@unimi.it, mamura@unica.it, mariagiovanna.musso@uniro ma1.it,
Claudio Aldo Silvia Giuseppe Paola Salvatore Stefan Walter Giuseppe Serafino	Natoli Nemesio Neri Nicolaci Nicolini Nicosia Nienhaus Nocito Nori Nosengo	Univ. di Cagliari Univ. di Torino Univ. di Bologna Univ. di Palermo Univ. di Macerata Univ. di Palermo Univ. di Foggia Univ. della Calabria Univ. di Macerata Univ. del Piemonte Orientale	natoli@unica.it, aldo.nemesio@unito.it, silvia.neri@unibo.it, tilgher@tilgher.it nicolini@unimc.it, nicosias@unipa.it, snienhaus@gmx.net walternocito@yahoo.it g.nori@unimc.it, serafino.nosengo@fastwebne t.it,
Giuseppe Achille M. Nicola Angelo Giulia Romano Peppino Antonella Maurizio	Noto Notti Occhiocupo Onorati Orofino Orrù Ortoleva Ottai Pagano	Univ. di Torino Univ. di Salerno Univ. di Parma Politecnico di Milano Univ. di Cassino Univ. di Teramo Univ. di Torino Univ. di Roma La Sapienza Univ. del Piemonte Orientale	giuseppe.noto@unito.it, a.m.notti@unisa.it, nicola.occhiocupo@unipr.it, angelo.onorati@polimi.it, orofino@unicas.it, Romano.o@libero.it, ortoleva@mediasfera.it, antottai@tin.it maurizio.pagano@lett.unipm n.it,
Donatella Anna	Pagliacci Painelli	Univ. di Macerata Univ. di Parma	d.pagliacci@unimc.it, anna.painelli@unipr.it,

Dian K.	Palagachev	Politecnico di Bari	palaga@poliba.it,
Roberto	Palla	Univ. di Macerata	robertopalla@libero.it,
Francesco	Palmieri	Univ. di Napoli Due	Famiglia.palmieri@alice.it,
Mauro	Palumbo	Univ. di Genova	4149@unige.it
Francesco	Palumbo	Univ. di Napoli Federico II	fpalumbo@unina.it,
Pietro	Palumbo	Univ. di Palermo	pietro.palumbo@unipa.it,
Antonino	Palumbo	Univ. di Palermo	a.palumbo@unipa.it,
Riccardo	Panattoni	Univ. di Verona	riccardo.panattoni@univr.it,
Mario	Pani	Univ. di Bari	mpani@clio.it,
Erasmus	Papagni	Univ. di Napoli Due	erasmo.papagni@gmail.com,
Maria Carla	Papini	Univ. di Firenze	papini@unifi.it,
Vito	Pascazio	Univ. di Napoli Parthenope	pascazio@uniparthenope.it,
Enrico	Pasini	Univ. di Torino	enrico.pasini@unito.it
Maria	Passaro	Univ. di Salerno	mpassaro@unisa.it
Ennio	Pattarin	Univ. Politecnica delle Marche	e.pattarin@univpm.it,
Andrea	Pellizzari	Univ. di Torino	andrea.pellizzari@unito.it,
Paola	Perin	Univ. di Pavia	pperin@unipv.it,
Roberto	Perini	Univ. di Perugia	roperini@unipg.it,
Luigi	Perissinotto	Univ. di Venezia	lperissi@unive.it,
Mario	Perniola	Univ. di Roma Tor Vergata	perniola@lettere.uniroma2.it
Ugo	Perone	Univ. del Piemonte Orientale	ugo.perone@lett.unipmn.it
Maria Letizia	Perri	Univ. di Macerata	mlperri@unimc.it
Rolf	Petri	Univ. di Venezia	petri@unive.it,
Armando	Petrini	Univ. di Torino	apetro@inwind.it
Barbara	Pezzini	Univ. di Bergamo	pezzini@unibg.it,
Massimiliano	Piacenza	Univ. di Torino	piacenza@econ.unito.it,
Giusto	Picone	Univ. di Palermo	nipico@tin.it
M. Emanuela	Piemontese	Univ. di Roma La Sapienza	emanuela.piemontese@uniro ma1.it,
Anita	Piemonti	Univ. di Pisa	a.piemonti@arte.unipi.it,
Antonio	Pieretti	Univ. di Perugia	pieretti@unipg.it
Rita	Pierini	Univ. di Firenze	rita.pierini@unifi.it,
Sandro	Piermattei	Univ. di Perugia	sandro.piermattei@alice.it,
Roberto	Pinardi	Univ. di Modena e Reggio Emilia	roberto.pinardi@unimore.it,

Joanne Maria	Pini	Conservatorio di Milano	Joanne.maria.pini@consmilano.it,
Giorgio	Pino	Univ. di Palermo	gpino@unipa.it,
Valter	Pinto	Univ. di Catania	v.pinto@unict.it,
Valeria	Pinto	Univ. di Napoli Federico II	valpinto@unina.it,
Antonio	Pioletti	Univ. di Catania	pioletti@unict.it,
Andrea	Piraino	Univ. di Palermo	andreapiraino@libero.it,
Marco Antonio	Pirrone	Univ. di Palermo	marco.a.pirrone@unipa.it,
Stefano	Poggi	Univ. di Firenze	poggi_s@unifi.it
Assunta	Polizzi	Univ. di Palermo	a.polizzi@unipa.it,
Filippo Maria	Pontani	Univ. di Venezia	f.pontani@libero.it,
Alberto	Preti	Univ. di Bologna	alberto.preti@unibo.it,
Claudio	Procesi,	Univ. di Roma La Sapienza,	procesi@mat.uniroma1.it,
Cristina	Pronello	Politecnico di Torino	cristina.pronello@polito.it,
Michele	Prospero	Univ. di Roma La Sapienza	michele.prospero@fastwebnet.it,
Giusto	Puccini	Univ. di Firenze	giusto.puccini@unifi.it,
Elena	Pulcini	Univ. di Firenze	e_pulcini@unifi.it,
Anna Maria	Puleo	Univ. di Napoli Federico II	puleo@unina.it,
Luigi	Punzo	Univ. di Cassino	punzo@unicas.it
Luigi	Quartapelle	Politecnico di Milano	luigi.quartapelle@polimi.it,
Carlo	Ragusa	Politecnico di Torino	carlo.ragusa@polito.it,
Alfio	Ragusa	Univ. di Catania	ragusa@dmi.unict.it,
Massimiliano	Rak	Univ. di Napoli Due	maxrak@gmail.com
Andrea	Rapini	Univ. di Modena e Reggio Emilia	andrea.rapini@unimore.it,
Fabrizio D.	Raschellà	Univ. di Siena	raschella@unisi.it,
Piercarlo	Ravazzi	Politecnico di Torino	piercarlo.ravazzi@polito.it,
Margherita	Raveraira	Univ. di Perugia	raverair@unipg.it,
Alberto	Redaelli	Politecnico di Milano	alberto.redaelli@polimi.it,
Saverio	Regasto	Univ. di Brescia	regasto@jus.unibs.it,
Marco	Revelli	Univ. del Piemonte Orientale	marco.revelli@sp.unipmn.it
Luigi G.G.	Ricci	Univ. di Sassari	lggricci@libero.it,
Paola	Ricci Sindoni	Univ. di Messina	parics@yahoo.com
Paolo	Ridola	Univ. di Roma La Sapienza	Paolo.Ridola@uniroma1.it,

Antonio	Rigo	Univ. di Venezia	arigo@unive.it
Sandro	Rinauro	Univ. di Milano	sandro.rinauro@unimi.it,
Graziano	Ripanti	Univ. di Urbino	graziano.ripanti@uniurb.it,
Franco	Riva	Univ. Cattolica di Milano	franco.riva@unicatt.it,
Carlo	Riva	Politecnico di Milano	riva@elet.polimi.it,
Silvano	Rivoira	Politecnico di Torino	silvano.rivoira@polito.it,
Aurelio	Rizzacasa	Univ. di Perugia	a.rizzacasa@libero.it,
Salvatore	Rizzello	Univ. del Piemonte Orientale	salvatore.rizzello@jp.unipmn.it,
Francesca	Rizzo Nervo	Univ. di Catania	pioletti@mbox.unict.it
Alberto	Rizzuti	Univ. di Torino	alberto.rizzuti@unito.it,
Alessandro	Roccatagliati	Univ. di Ferrara	rcl@unife.it
Michele	Roccatò	Univ. di Torino	michele.roccato@unito.it,
Alberto	Roccella	Univ. di Milano	alberto.roccella@unimi.it,
Massimo	Roccella	Univ. di Torino	massimo.roccella@unito.it,
Sergio	Roda	Univ. di Torino	sergio.roda@unito.it,
Guido	Rodriguez	Univ. di Genova	guido@unige.it
Marina	Roggero	Univ. di Torino	marina.roggero@unito.it,
Aldo	Romani	Univ. di Perugia	romani@unipg.it,
Alberto	Ronco	Univ. di Torino	albertoronco@virgilio.it,
Alessandra	Rossi	Univ. di Torino	alessandra.rossi@studioferrer i.it,
Ferdinando	Rossi	Univ. di Torino	ferdinando.rossi@unito.it,
Paolo	Rovati	Univ. di Macerata	paolo.rovati@unimc.it,
Paolo	Rovati	Univ. di Macerata	paolo.rovati@unimc.it,
Mario	Ruggenini	Univ. di Venezia	ruggenin@unive.it,
Luigi	Ruggiu	Univ. di Venezia	ruggiu@unive.it
Giovanni	Ruocco	Univ. di Roma La Sapienza	jango.gianni@tiscali.it
Marco	Ruotolo	Univ. di Roma Tre	marcoruotolo@libero.it,
Annalisa	Russino	Univ. di Palermo	russino@unipa.it,
Silvia	Saccomani	Politecnico di Torino	silvia.saccomani@polito.it,
Liliana	Saiu	Univ. di Cagliari	saiu@unica.it,
Roberto	Salizzoni	Univ. di Torino	roberto.salizzoni@unito.it
Mario	Salomone	Univ. di Bergamo	mario.salomone@unibg.it,
Antonella	Salomoni	Univ. della Calabria	salomoni@unical.it,

Cesare	Salvi	Univ. di Perugia	mrmarella@libero.it
Leonardo	Samonà	Univ. di Palermo	lesam@unipa.it
Jodi L.	Sandford	Univ. di Perugia	jodisand@mac.com,
Antonietta	Sanna	Univ. di Pisa	a.sanna@rom.unipi.it,
Lucio	Sansone	Univ. di Napoli Federico II	sansone@unina.it,
Daniela	Santus	Univ. di Torino	danisantus@hotmail.com,
Sonia	Saporiti	Univ. del Molise	sonia.saporiti@unimol.it,
Antonella	Sarlo	Univ. di Reggio Calabria	asarlo@unirc.it,
Claudio	Sarzotti	Univ. di Torino	claudio.sarzotti@unito.it,
Salvatore	Scanu	Univ. di Cagliari	scanu@unica.it,
Andrea	Scella	Univ. di Udine	andrea.scella@uniud.it,
Giancarlo	Schirru	Univ. di Cassino	giancarlo.schirru@fastwebnet .it,
Reinhard	Schmidt	Univ. di Firenze	r_schmidt@alice.it,
Rocco	Sciarrone	Univ. di Torino	rocco.sciarrone@unito.it,
Gianni Carlo	Sciolla	Univ. di Torino	g.sciolla@unito.it
Aurora	Scotti	Politecnico di Milano	ascotti@polimi.it,
Luca	Scuccimarra	Univ. di Macerata	luca.scuccimarra@alice.it,
Claudio	Sensi	Univ. di Torino	claudio.sensi@unito.it,
Raul	Serapioni	Univ. di Trento	serapion@science.unitn.it,
Giuseppe	Sergi	Univ. di Torino	sergi.storia@gmail.com
Sergio	Sergi	Univ. di Messina	sergio.sergi@hotmail.it,
Massimo	Siclari	Univ. di Roma Tre	massimosiclari@yahoo.it,
Raffaella	Simili	Univ. di Bologna	raffaella.simili@unibo.it,
Chiara	Simonigh	Univ. di Torino	chiara.simonigh@unito.it,
Elisabetta	Soletti	Univ. di Torino	elisabetta.soletti@unito.it,
Francesco	Solitario	Univ. di Siena	<u>solitario@unisi.it</u>
Robert Tibor	Sorbi	Univ. di Parma	robert.sorbi@gmail.com,
Vincenzo	Sorrentino	Univ. di Perugia	visor@libero.it,
Marina	Sozzi	Univ. di Torino	marina.sozzi@fastwebnet.it,
Roberto	Spagnolo	Politecnico di Milano	spagnolo@polimi.it,
Stefania	Stafutti	Univ. di Torino	stefania.stafutti@unito.it,
Maria Luisa	Stazio	Univ. di Cassino	ml.stazio@unicas.it,
Fabrizio	Stefani	Univ. di Genova	stefani@unige.it
Daniela	Steila	Univ. di Torino	daniela.steila@unito.it,

Emanuele	Stolfi	Univ. di Siena	emanuelstolfi@hotmail.com,
Simonetta	Stopponi	Univ. di Perugia	simonetta.stopponi@alice.it,
Lucia	Strappini	Univ. per stranieri di Siena	strappini@unistrasi.it,
Grazia	Tagliavia	Univ. di Palermo	gratag@tin.it
Gennaro	Taibi	Univ. di Palermo	gtaibi@unipa.it,
Simona	Taliani	Univ. di Torino	simona.taliani@unito.it,
Domenico	Taranto	Univ. di Salerno	dtaranto@unisa.it,
Agostino	Tarsitano	Univ. della Calabria	agotar@unical.it,
Giorgio	Tassinari	Univ. di Bologna	Giorgio.tassinari@unibo.it,
Lorenzo	Tei	Univ. del Piemonte Orientale	lorenzo.tei@mfn.unipmn.it,
Pietro	Terna	Univ. di Torino	pietro.terna@unito.it,
Giovanni	Tesio	Univ. del Piemonte Orientale	giovanni.tesio@lett.unipmn.it
Fausto Carlo	Testa	Politecnico di Milano	faustotesta@libero.it,
Maurizio	Tirassa	Univ. di Torino	maurizio.tirassa@tele2.it,
Francesco	Tomatis	Univ. di Salerno	f.tomatis@libero.it,
Lucia	Toniolo	Politecnico di Milano	lucia.toniolo@polimi.it,
Graziella	Tonon	Politecnico di Milano	tonon@polimi.it,
Francesco	Totaro	Univ. di Macerata	totarofr@unimc.it,
Francesco Saverio	Trincia	Univ. di Roma La Sapienza	fstrincia@hotmail.com,
Aldo	Trione	Univ. di Napoli Federico II	aldo.trione@unina.it
Chiara	Tripodina	Univ. del Piemonte Orientale	chiara.tripodina@jp.unipmn.it
Isabel	Trujillo	Univ. di Palermo	, itrujillo@unipa.it,
Maria	Turchetto	Univ. Ca' Foscari Venezia	turchetto@interfree.it,
Ugo	Ugazio	Univ. di Torino	ugazio@interfree.it,
Mario	Vadacchino	Politecnico di Torino	mariovadacchino@tiscali.it,
Carla	Vaglio Marengo	Univ. di Torino	carla.vaglio@unito.it,
Giorgio	Valentini	Univ. di Milano	valentini@dsi.unimi.it,
Giusi	Vannella	Politecnico di Bari	g.vannella@poliba.it,
Gianni	Vannini	Univ. di Bologna	Gianni.Vannini@bo.inf.it,
Gianni	Vattimo	Univ. di Torino	gianni.vattimo@gmail.com,
Gianfrancesco	Vecchio	Univ. di Cassino	gianfrancesco.vecchio@fastw ebnet.it,
Angelo	Ventrone	Univ. di Macerata	angelo.ventrone@unimc.it,
Luigi	Ventura	Univ. di Catanzaro	ventura@unicz.it,

Alessandro	Vercelli	Univ. di Siena	alessandro.vercelli@gmail.com,
Federico	Vercellone	Univ. di Torino	federico.vercellone@unito.it
Alessandra	Veronese	Univ. di Pisa	a.veronese@mediev.unipi.it,
Letizia	Vezzosi	Univ. di Perugia	vezzosi@unipg.it,
Angelo	Vianello	Univ. di Udine	angelo.vianello@uniud.it
Adriano	Vinale	Univ. di Salerno	avinale@unisa.it,
Francesco	Viola	Univ. di Palermo	viola@unipa.it,
Amalita	Viscusi	Univ. di Brescia	viscusi@jus.unibs.it,
Stefano	Visentin	Univ. di Urbino	visentin2001@yahoo.it,
Maurizio	Vogliazzo	Politecnico di Milano	maurizio.vogliazzo@polimi.it,
Mauro	Volpi	Univ. di Perugia	mvolpi@unipg.it,
Romana	Zacchi	Univ. di Bologna	romana.zacchi@gmail.com,
Gustavo	Zagrebelsky	Univ. di Torino	zagrebelsky@iol.it
Cristina	Zeni	Univ. di Ferrara	zen@unife.it,
Filippo M.	Zerilli	Univ. di Cagliari	zerilli@unica.it,
Ivo	Zoccarato	Univ. di Torino	ivo.zoccarato@unito.it,
Maria Angela	Zumpano	Univ. di Pisa	zumpano@ddp.unipi.it,

Per aderire si prega di scrivere a Claudio Ciancio (claudio.ciancio@fastwebnet.it) o Mario Dogliani (mario.dogliani@unito.it) o Federico Vercellone (federico.vercellone@unito.it).